



R. R.D.C 31-1/2023

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso

visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore DONATELLO DELLE DONNE (c.f. DLLDTL78B15E506R) e ANGELA FELICIANI (CF: FLC NGL 76M51 A488U) assistiti dall'avv. DONATELLA ANNECCHINI proposto in data 8 agosto 2023;

visto il decreto emesso in data 16 ottobre 2023 nel quale il Giudice delegato ha chiesto alcuni chiarimenti in relazione alle motivazioni della esposizione debitoria, congruità della stessa e modifiche relative alla graduazione dei privilegi e determinazione di compensi;

visti i chiarimenti resi in data 15 novembre 2023 con allegazione dei due contratti di mutuo del 2006 e 2008;

OSSERVA

I ricorrenti, componenti del medesimo nucleo familiare composto da Donatello Delle Donne, Angela Feliciani e dai loro due figli; i signori Delle Donne- Feliciani, risultano coniugati in regime di comunione dei beni con situazione reddituale lorda data dal reddito dell'unico percettore, sig Donatello Delle Donne, maresciallo capo attualmente in servizio presso la Stazione dei Carabinieri di Casoli (CH), dipendente del Ministero della Difesa – Arma dei Carabinieri.

Il reddito lordo relativo all'anno 2021 è stato di euro 44.099,00 con retribuzione mensile lorda di € 4.141,31 per n.14 mensilità.

La sig.ra Feliciani è priva di occupazione e si dedica alla famiglia occupando a titolo gratuito l'alloggio di servizio fino al 30/06/2023.

Il maresciallo, assegnato alla stazione dei carabinieri di Casoli dove ha a disposizione una stanza, è proprietario dell'autovettura targata CG092MC – Renault KA0D05 Megane che rappresenta l'unico automezzo per gli spostamenti della famiglia.

La situazione debitoria di DELLE DONNE DONATELLO viene come di seguito descritta:

CREDITORE	DOC.	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DOTT.MARCO CENTURIONE	doc.8	€ 1.426,86			
OCC	doc.9	€ 8.932,45			
INTESA- prestito 59327567	doc.10			€ 11.859,43	
AGOS	doc.10/a/b			€ 6.097,88	
FIDITALIA (cessione del 5°)	11-11a/b			€ 15.990,00	
ITALCREDI SPA (cessione del 5°)	doc.12-a/b			€ 12.670,94	
REGIONE ABRUZZO	doc.13		€ 530,74		
REGIONE TRENINO ALTO ADIGE	doc.14		€ 110,59		
CREDIT FACTOR SPA (TIM)	doc.15			€ 579,08	
VESTINA GAS	doc.16			€ 3.021,32	
SASI SPA	doc.17			€ 120,67	
TOTALI		€ 10.359,31	€ 641,33	€ 50.339,32	€ 61.339,96

La esposizione di FELICIANI ANGELA viene come di seguito descritta:

CREDITORE	DOC	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DOTT. MARCO CENTURIONE	doc.8	€ 603,22			
OCC	doc.9	€ 3.776,35			
FERRETTI ANICETO/DI PATRIZIO	doc.18/18a			€ 17.650,00	
MARIANI ELISA	doc.19			€ 1.200,00	
COMUNE DI PINETO	doc.20		€ 2.703,00		
TOTALI		€ 4.379,57	€ 2.703,00	€ 18.850,00	€ 25.932,57

L'esposizione comune è la seguente:

CREDITORE	DOC	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
ENEL ENERGIA SPA	doc. 21			€ 591,39	
EUROPAFACTOR (enigas&luce)	doc. 22			€ 1.055,15	
RUZZO RETI (fornitura acqua)	doc. 23			€ 1.078,25	
DE JULIIS CLAUDIO (COAL)	doc. 24			€ 4.272,52	
INTESA SAN PAOLO	doc. 25			€ 2.471,65	
TOTALI				€ 9.468,96	€ 9.468,96

Conseguendone un quadro generale e sintetico come segue:

QUADRO GENERALE E SINTETICO

DEBITORE	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DELLE DONNE DONATELLO	€ 10.359,31	€ 641,33	€ 50.339,32	€ 61.339,96
FELICIANI ANGELA	€ 4.379,57	€ 2.703,00	€ 18.850,00	€ 25.932,57
DELLE DONNE - FELICIANI			€ 9.468,96	€ 9.468,96
TOTALI	€ 14.738,88	€ 3.344,33	€ 78.658,28	€ 96.741,49

Il fabbisogno familiare viene così descritto:

consumo energia elettrica (doc. 26) al netto della quota relativa a dicembre 2020 e arrotondato	€ 773,00
carburanti (€ 45,00 settimanali)	€ 2.160,00
polizza auto (doc. 27)	€ 220,00
bollo auto	€ 200,00
consumo telefonico wifi e cellulari	€ 300,00
consumo gas (doc. 28)	€ 1.736,41
alimentari (circa € 300,00 settimanali)	€ 14.400,00
spese mediche (accertate nel 2021 e dichiarate nel 730)	€ 551,00
consumo acqua (doc. 29) al netto della quota 21-08-2020/31-12-2020	€ 345,00
altre spese generiche di gestione familiare e domestica-spese sportive e necessità dei figli	€ 3.600,00
TOTALE	€ 26.021,82

con una spesa media mensile del nucleo familiare di € 2.168,49

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Le cause di indebitamento vengono ricondotte alle spese sull'immobile in comproprietà in Pineto successivamente trasferito e

All'esito della richiesta di chiarimenti formulata dal Giudice delegato, la dott.ssa D'Ambrosio nominata dall'OCC, ha provveduto ad allegare il mutuo rogato nel 2006 e quello del 2008 rettificando gli importi concessi e giustificando il valore di cessione dell'immobile (marzo 2023 euro 198.000,00).

Infatti il mutuo rogato nel 2006 ammontava ad euro 150.000,00 (e non 300.000,00) con Banca Tercas, successivamente estinto con il secondo mutuo del 2008 del valore di euro 205.580,00 (e con 308.370,00) con Intesa Sanpaolo S.p.a

Successivamente all'assunzione di tale impegno economico, si è palesata la compromessa situazione (, sia dal punto di vista economico) del padre della Sig.ra Feliciani, con assunzione di ulteriori debiti da finanziamento (n. 3 ulteriori finanziamenti di cui ITALCREDI SPA per € 47.640,00 in data 03/02/2016 e FIDITALIA SPA per € 46.800,00 in data 11/07/2016 per miglioramenti dell'immobile).

Nel decreto del 16 ottobre 2023 il Giudice delegato chiedeva chiarimenti in relazione all'ammontare e tipologia di debiti esistenti alla data del trasferimento (15 marzo 2022) atteso che, oltre al versamento delle somme in favore dell'Istituto, i ricorrenti hanno provveduto per l'intero al pagamento delle spese funzionali ad esso.

Con note integrative i ricorrenti hanno precisato che il passivo complessivo così come accertato da ultimo dal Gestore Rag. Norma D'Ambrosio, ed aggiornato alla data del 31/03/2023, ricomprende esattamente tutti gli stessi debiti (naturalmente al netto dei necessari aggiornamenti nel frattempo occorsi) che i coniugi Delle Donne-Feliciani avevano già contratto alla data di vendita dell'immobile, decurtati esclusivamente i debiti pagati con le somme ricavate dalla vendita. Il passivo complessivo, così come calcolato all'indomani della stipula della compravendita del 15/03/2022, ammontava ad euro 300.000,00 circa, a fronte di un passivo accertato ad oggi di euro 84.032,69.

Sempre in risposta alla richiesta del GD l'avv. Anecchini ha chiarito che le competenze già corrisposte alla scrivente si riferiscono a tutta l'attività di assistenza e rappresentanza prestata dal conferimento dell'incarico nel 2019, in relazione a tutte le vicende che incidentalmente hanno interessato gli odierni istanti nel corso di questi anni (che hanno visto, per differenti motivazioni, la sostituzione di due precedenti Gestori), sino all'assistenza odierna, ritenendovi incluse anche le competenze per l'ulteriore rappresentanza nel presente procedimento, che appunto non sono state richieste: con espressa rinuncia, quindi, a richiedere ulteriori compensi nell'ambito del presente procedimento

Quanto alla prededuzione riconosciuta all'advisor finanziario il professionista nominato dall'OCC ha tenuto conto della degradazione in privilegio professionale ex art 2751 bis n. 2 c.c. e rideterminato il compenso OCC come da nota che allega con integrazione del 15.11 (complessivi euro 2.520,19 oltre IVA).

RIEPILOGO DEL PASSIVO

DEBITORE	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DELLE DONNE DONATELLO		€ 2.068,19	€ 50.339,32	€ 52.407,51
FELICIANI ANGELA		€ 3.306,22	€ 18.850,00	€ 22.156,22
DELLE DONNE - FELICIANI			€ 9.468,96	€ 9.468,96
TOTALI		€ 5.374,41	€ 78.658,28	€ 84.032,69

(1) l'attivo è composto dalla proposta di pagamento € 25.201,90 (di cui € 5.374,41 in privilegio - € 19.827,49 in chirografo);

(2) il passivo accertato ammonta ad € 84.032,69

LA PROPOSTA

Come da integrazione del 15.11.2023 i ricorrenti propongono il pagamento della complessiva somma di euro 25.201,90 che, comprensiva dei prededucibili, ammonta ad euro 28.276,53: la prima rata prevista è

di € 1.600,00 di cui € 1.000,00 per svincolo della polizza assicurativa stipulata con Banca Intesa Spa; la restante somma verrà estinta in n. 45 rate (3 anni e 9 mesi) ciascuna di € 600,00.

In caso di omologa il professionista nominato dall'OCC ha chiesto, nel rispetto della previsione di cui all'art. 71, co.4, la liquidazione di acconti per fasi completamente eseguite.

L'OCC conclude per la completezza ed attendibilità dei dati e rispetta i requisiti di cui all'articolo 68 comma 2 CCI

SUI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Sotto il profilo oggettivo, ai sensi dell'articolo 67 CCI la domanda deve essere corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Sotto il profilo soggettivo:

Il soggetto che accede alla procedura di ristrutturazione debiti deve, ai sensi dell'articolo 2 lettera e), essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Il ricorrente:

- Non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non risulta dalla attestazione aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode

Sulla completezza della documentazione prodotta:

Il ricorso depositato risulta corredato della documentazione richiesta dall'articolo 68 CCI e l'OCC, come richiesto dal medesimo articolo, ha indicato che i prestiti richiesti dal sig. DELLE DONNE sono stati i seguenti:

FINANZIATORE	PRESTITO EROGATO	DECORRENZA	CREDITO RESIDUO AL 31/03/2023
ITALCREDI SPA	€ 47.640,00	03/02/2016	€ 12.670,94
FIDITALIA SPA	€ 46.800,00	11/07/2016	€ 15.990,00
AGOS SPA	€ 6.097,88	11/01/2018	€ 6.097,88
INTESA SAN PAOLO		data presunta 01/08/2019	
TOTALE			

Nell'anno 2016, anno in cui vengono erogati i prestiti, il signor Delle Donne già era impegnato con una rata di mutuo pari ad € 500,00 circa (interessi a tasso variabile); il calcolo ISEE mette in evidenza una scala di equivalenza pari a 2,46 che moltiplicata per l'assegno minimo dell'anno 2016 (€ 448,07) genera una somma di € 1.102,26: valore mensile al di sotto del quale non può dirsi che la famiglia abbia un tenore di vita dignitoso.

Nell'anno 2016 lo stipendio medio mensile del signor Delle Donne è di circa € 2.900,00 (la base di riferimento è rappresentata dal cedolino di ottobre 2017 che può dirsi verosimile anche per il 2016 al lordo delle trattenute Italcresi Spa e Fidelity Spa, all'epoca non ancora attive):

STIPENDIO MENSILE MEDIO (AL LORDO DELLE TRATTENUTE ITALCREDI E FIDITALIA)	€ 2.900,00
RATEO MENSILITA' AGGIUNTIVE DI 13^ E 14^ (AL NETTO DELLA RATA DEL MUTUO E RIDISTRIBUITE SULLE 12 MENSILITA')	€ 480,00
TOTALE	€ 3.380,00
RATA MUTUO	-€ 500,00
RESIDUO	€ 2.880,00
SCALA ISEE - ASSEGNO MINIMO (doc. 45)	€ 1.102,26

Lo schema mette in evidenza che la capacità reddituale della famiglia Delle Donne-Feliciani consentiva la contrazione di ulteriori finanziamenti (al residuo netto mensile di € 2.880,00, deducendo le rate di € 390,00 ed € 397,00, il risultato di € 2.093,00 è superiore allo soglia minima di € 1.102,26).

Ne consegue l'assenza di effetti di cui all'articolo 69 CCI comma 2

Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha chiesto in via cautelare ed immediata disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII le seguenti misure protettive:

- la sospensione delle attuali trattenute operate sulla retribuzione del Sig. Delle Donne Donatello in forza delle cessioni di quinto volontarie in favore di Italcresi S.p.a. e Fiditalia S.p.a.;
- la autorizzazione espressa alla liquidazione della polizza assicurativa Intesa Sanpaolo Vita S.p.a. relativa alla posizione previdenziale n. 61643982 (comunicazioni di Intesa Sanpaolo del 20/05/2023 e del 26/05/2023)
- il divieto di azioni esecutive sul patrimonio ed i redditi della proponente e ogni altro provvedimento ritenuto adeguato al fine di conservare la integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento. Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano

PQM

- sospende le attuali trattenute operate sulla retribuzione del Sig. Delle Donne Donatello in forza delle cessioni di quinto volontarie in favore di Italcresi S.p.a. e Fiditalia S.p.a., in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano;
- autorizza la liquidazione della polizza assicurativa Intesa Sanpaolo Vita S.p.a. relativa alla posizione previdenziale n. 61643982 (comunicazioni di Intesa Sanpaolo del 20/05/2023 e del 26/05/2023)

DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente

PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto da DONATELLO DELLE DONNE (c.f. DLLDTL78B15E506R) e ANGELA FELICIANI (CF: FLC NGL 76M51 A488U) ammissibile,

DISPONE

che il ricorso introduttivo, la relazione dell'OCC ("proposta definitiva Delle Donne-Feliciani"), la memoria integrativa del 15.11.2023 ed allegata relazione "precisazioni al GD", vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano e ne venga data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

che vengano oscurati nome di parenti dei ricorrenti e, nel paragrafo CAUSE DELL'INDEBITAMENTO di cui al presente decreto, tutte le parole dal rigo 2 al rigo 9 così come medesimi riferimenti presenti nel ricorso e nella relazione del professionista nominato dall'OCC.

Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria.

Comunica che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

MANDA

all'OCC, allo scadere del termine suindicato, di provvedere a deposito di relazione con prova delle comunicazioni inviate e adempimenti connessi alla ammissione. Nella relazione venga data precisa

indicazione del contenuto delle osservazioni, ove presentate, allegando le stesse, formulando conclusioni sulle osservazioni depositate ed eventuali richieste.

In difetto di osservazioni invita comunque l'OCC alla relazione con deposito telematico della stessa ai fini della omologazione.

Si comunichi al ricorrente e all'OCC nella persona della dott.ssa NORMA D'AMBROSIO.

Lanciano 30/12/2023

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso